

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026873

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Rocco guarisce gli appestati

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Borgomanero

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1611

DTSF - A 1612

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Mazzucchelli Pier Francesco detto Morazzone

AUTA - Dati anagrafici 1573/ 1626

AUTH - Sigla per citazione 00001500

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	280
MISL - Larghezza	150
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro del quadro è rappresentato il santo con le braccia allargate e lo sguardo rivolto al cielo aperto da uno squarcio luminoso prodotto dalla discesa di un angelo che compare nell'atto di sguainare una spada. ai piedi del santo lo scorcio del corpo di un appestato prepoara la visione del lazzareto, sul fondo. Nella figura del santo il colore ha campiture nitide: il grigio-bruno della mantellina spicca sul giallo dorato del manto; dal cupo turchese della veste emergono le gambe con ccalze vermiglie. L'intenso chiaroscuro dell'appestato è rilevato dalla tonalità del viola del manto particolarmente luminosa. Al contrario, il lazzareto è immerso in un'atmosfera grigia dalle quale si affacciano con vividi tocchi bianchi e ocrà le membra e le vesti degli appestati. Sul fondo predomina la tonalità azzurra del cielo e dei monti. La tela è inserirta in una cornice di legno dorata.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (ROCCO) 5
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: san Rocco. Figure: angelo. Figure femminili. Figure maschili. Attributi: (San Girolamo) bastone da pellegrino. Armi: spada. Costruzioni. Paesaggi. Piante.
	Il dipinto costituiva la pala dell'altare di S. Rocco eretto nel 1524 in seguito ad un voto fatto dalla comunità di Borgosesia, stando alla testimonianza del De Vit (V. DE VIT, Memorie storiche di Borgomanero e del suo mandamento, Prato 1880, p. 115). Negli atti della visita pastorale compiuta dal vescovo Bascapè nel 1593 si legge che "a parte aquilonare aedificanda capella S. Rochi ex voto Communis", ma in una nota a margine non datata, è scritto "aedificata est" (Novara, Archivio Storico Diocesano, Vicariato di Borgomanero, Bascapè, 1593, Visite Pastorali, V. 21, fol. 3v). L'interpretazione risulta difficile in assenza di altri dati e si può ipotizzare tanto un'aggiunta posteriore che aggiorna la situazione della cappella registrandone il compimento, quanto una correzione coeva. Accettando come data di fondazione il 1524, intorno al 1593 potevano essere in atto lavori di rifacimento, prolungatisi nel primo ventennio del Seicento, durante il quale vengono riedificate le cappelle all'interno della Parrocchiale, rinnovandone anche l'apparato decorativo. Nel lugklio del 1617, in seguito alla visita pastorale, il vescovo Taverna ordina che "All'altare di S. Rocco si compisca il spatio lasciato tra il muro della cappella, et detto altare, con aggingervi sopra il medesimo altare un altro gradino ornato" (Novara, Archivio Storico Diocesano, Vicariato di Borgomanero, Taverna, 1617, Visite Pastorali, V. 27, fol. 195r) e lacappella appare compiuta nella descrizione che ne da l'inventario compilato nel dicembre dello stesso anno: "fra il secondo e il terzo arco pure dell'istessa parte aquilonare vi è una cappella con suo altare dedicata a Santo Rocho confessore per voto della Comunità di

NSC - Notizie storico-critiche

detto luyogo bemn lavorata di stucco et ornata di pitture et oro con una faciata che cinge la capella d'inanti et una fenestra di sopra con ferrata et vitriata" (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Inventario della Parrocchiale compilato dal rettore M. A. Caninio, 1617, f00l. 6v). Nello stesso manoscritto, fra i beni mobili della chiesa, viene registrata la presenza del quadro "Sopra l'altare di Santo Rocho vi è un quadro alto brazza tre et mezzo et largo brazza duoi et onze cinque nel quale vi è dipinta ad oglio in tela l'immagine di Santo Rocho confessore in atto che riguarda il cielo con sua tendina di cendalo rosso" (ID., fol. 8v). La Gregori, in occasione della mostra dedicata al Morazzone, ricorda come non si siano conservati documenti relativi al pagamento per la decorazione della cappella (M. GREGORI; Morazzone, catalogo della mostra, Milano 1962, pp. 60-61, tavv. 90-91), di cui si era occupato anche il Rosci (M. ROSCI, Contributi al Morazzone, in "Bollettino d'arte", 1959, pp. 153-154, 157). E' della Gregori la proposta cronologica fra il 1611 e il 1612, sulla base di confronti con l'ancona della Maddalena in S. Vittore a Varese, datata 1611, e con l'Adorazione dei Magi di S. Antonio Abate a Milano, cronologicamente prossima alla precedente. L'ascendenza ceranesca delle figure degli appestati, già sottolineata dal Baroni (C. BARONI, Ancora sul Morazzone, in "L'Arte", 1941, p. 142) e da collegare ai Miracoli di S. Carlo, eseguiti per il Duomo di Milano alla fine del 1610, convince la Gregori a questa datazione. L'opera si colloca fra i periodi più fervidi del Morazzone che fra il 1610 e il 1613 si divide fra le cappelle del Sacro Monte di Varallo e l'ambiente comasco e va definendo con sempre maggiore chiarezza e novità di risultati la propria arte in direzione di un'evidenza naturalistica e luministica da impiegare in una narrazione che al Sacro Monte sfocia liberamente nel teatro, altrove assume un'intonazione più sostenuta e grandiosa. Lo scorcio dell'appestato rinvia al Cerano impegnato nel 1610 per i miracoli di S. Carlo e in particolare al Miracolo di Ameelia degli Angeli affetta da cancrena al piede. Accanto all'influenza ceranesca si avverte nel S. Rocco, a proposito degli elementi del paesaggio, la componente veneta della pittura morazzoniana, la conoscenza del Tintoretto e di Tiziano, che avrebbe studiato a Roma, ma che fanno dubitare un viaggio a Roma alla Gregori. Quei dati di cultura trovano nel dipinto una formulazione originale, a partire dalla figura del santo, tipicamente morazzoniana nell'impostazione del gesto, nell'apertura del manto, nello scorcio del volto e nell'atteggiarsi delle mani, elementi da collocare, oltre alle opere ricordate dalla Gregori, agli esiti che in prossimità di tempo si delineavano sulle pareti del Sacro Monte, nella Cappella dell'Ecce Homo. L'immagine del Lazzareto è stata segnalata dalla Gregori come un precedente iconografico delle descrizioni manzoniane, contribuendo alla fortuna critica del dipinto, presentato anche nella mostra del Seicento lombardo del 1973 (M. VALSECCHI, Il Seicento lombardo, catalogo della mostra, Milano 1973, V. II, p. 46, tav. 121). CONTINUA NEL CAMPO OSS.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 38204
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1593
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Caninio M. A.
FNTD - Data	1617
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1617
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Caninio M. A.
FNTD - Data	1698
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bascapè C.
BIBD - Anno di edizione	1878
BIBN - V., pp., nn.	p. 134
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De Vit V.
BIBD - Anno di edizione	1880
BIBN - V., pp., nn.	p. 132
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rusconi A.
BIBD - Anno di edizione	1880
BIBN - V., pp., nn.	p. 120
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baroni C.
BIBD - Anno di edizione	1941
BIBN - V., pp., nn.	pp. 136, 142
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baroni C.
BIBD - Anno di edizione	1944

BIBN - V., pp., nn.	p. 83
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gregori M.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBN - V., pp., nn.	p. 18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rosci M.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBN - V., pp., nn.	pp. 153-154, 157
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gregori M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	pp. 60-61
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 90-91
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Testori G.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	pp. 59-60
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Valsecchi M.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 46
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 121
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cavigioli G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p. 3
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Morazzone
MSTL - Luogo	Varese
MSTD - Data	1962
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il Seicento Lombardo
MSTL - Luogo	Milano
MSTD - Data	1973

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1981**CMPN - Nome** Chironi L.**FUR - Funzionario responsabile** Mossetti C.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bovenzi G. L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bovenzi G. L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**